



**REGIONE PUGLIA**  
**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA**  
**Consorziale Policlinico**

Bari - Piazza Giulio Cesare 11

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 549**

**Oggetto: COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' "POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L." – APPROVAZIONE STATUTO SOCIALE**

L'anno 2011, il giorno 29 del mese di aprile, in Bari, nella sede del Policlinico alle ore dieci, con la continuazione, il Direttore Generale, Dott. Vitangelo Dattoli, assistito dal Direttore Amministrativo, Dr. Vito Montanaro e dal Direttore Sanitario D.ssa Maria Pia Trisorio Liuzzi, ha adottato la seguente

**DELIBERAZIONE**

**PREMESSO CHE**

- la Giunta Regionale Pugliese ha adottato la Deliberazione n. 2477/2009, ad oggetto "*Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n.745 del 5.5.2009 - Criteri e procedure per l'attivazione dell'istituto dell'in house providing - Linee Guida per la costituzione, attivazione e gestione delle società strumentali alle attività delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale di Puglia.*";

- nella predetta Deliberazione si stabilisce che

*"Le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero - Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici della Regione Puglia possono costituire società a capitale interamente pubblico che abbiano i requisiti richiesti dall'Ordinamento comunitario per la gestione cosiddetta "in house" di servizi strumentali alle attività istituzionali del servizio sanitario regionale come disciplinati dalla normativa vigente in materia.*

*La costituzione e la gestione delle società deve avvenire nel rispetto dei principi della disciplina nazionale e comunitaria in materia di società pubbliche e di controllo analogo sulla società nonché di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con l'Ente o gli Enti pubblici che la controllano.*

*Con riferimento ai servizi strumentali, ad oggi, la normativa di riferimento resta (il più volte modificato) art. 13 della Legge 4 agosto 2006, n. 248 (legge di trasformazione del cosiddetto decreto "Bersani-Visco", il Decreto Legge 4 luglio 2006, n.223) che prevede che, al fine di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori nel territorio nazionale, le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività possono operare solo nei limiti appresso indicati:*

- a) Debbono operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;*
  - b) Non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara;*
  - c) Non possono partecipare ad altre società od enti;*
  - d) Devono avere un oggetto sociale esclusivo;*
  - e) Non possono operare in violazione delle regole descritte, pena la nullità dei contratti.”*
- con l’art. 30 della L.R. n. 4/2010 è stata prevista l’assunzione da parte delle società in house costituite per l’espletamento di attività di supporto strumentali ai servizi di salute del personale già utilizzato dalle imprese o società precedenti affidatarie dei servizi;
  - tale disposizione normativa consente di superare le perplessità oggetto della nota prot. n. 96877/DG del 14/12/2009 inviata all’Assessorato alle Politiche della salute;
  - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 28/3/2011 sono state approvate le disposizioni attuative riferite all’Art. n. 30 della L.R. n. 4/2010, così come rivisto con Sentenza della Corte Costituzionale n. 68 del 23/2/2011;

**RILEVATO CHE**

- nell’Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari nell’ambito dei servizi strumentali da tempo affidati a ditte appaltatrici esterne sono stati compresi i servizi di ausiliario, servizi alla persona ed alberghieri a supporto dei servizi e delle prestazioni resi dall’Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari per il perseguimento delle finalità istituzionali tipiche;
- le attività di supporto di cui sopra si configurano quali attività strumentali a quelle istituzionali ed ai servizi propriamente sanitari, poiché rappresentano attività strettamente funzionali al processo di organizzazione della risposta al bisogno di salute dei cittadini in ragione della unicità del percorso assistenziale offerto, che si misura anche in termini di efficienza, efficacia dei servizi alla persona correlati a quelli specificamente sanitari; pertanto detti servizi sono suscettibili di auto produzione, in coerenza con la disciplina scandita dalla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 2477/2009 e s.m.i.;

**CONSIDERATO CHE**

- l’affidamento delle attività di supporto strumentale di cui trattasi, in particolare nei servizi ospedalieri, devoluto in appalto a società private terze, ha ingenerato nel tempo disagi organizzativi, attesa la difficoltà di gestione del personale coinvolto che, pur dovendo avere, sul piano funzionale, un rapporto di subordinazione ai Responsabili delle Strutture, di fatto non risulta del tutto partecipe dei processi di supporto ai percorsi assistenziali, ritenendosi esterno alla organizzazione Aziendale;

- è interesse dell’Azienda normalizzare le situazioni di instabilità e difficoltà determinatesi alla stregua della gestione con affidamento dei servizi strumentali a società esterne all’amministrazione;
- a fronte delle difficoltà rilevate nella gestione dei servizi, le stesse organizzazioni Sindacali hanno da tempo ed in ripetuti incontri auspicato l’individuazione di soluzioni nuove, finalizzate a garantire la qualità, l’efficacia e l’efficienza dei servizi, nonché il mantenimento dei livelli occupazionali;
- le richieste delle Organizzazioni Sindacali, hanno prodotto le intese sui percorsi possibili per attuare un processo di affidamento in house dei servizi di supporto strumentale, di seguito proceduralizzato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2477/09 e con la Legge Regionale n. 4/2010, così come integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 587/2011;
- l’Azienda, con Deliberazione del Direttore Generale n. 1199 del 7 novembre 2008, ha indetto la gara mediante procedura aperta per l’affidamento del servizio di pulizia e sanificazione, ausiliario e portierato delle strutture sedi dei servizi sanitari ed amministrativi dell’Azienda;
- tale gara è ancora in corso di espletamento, e, pertanto, il relativo procedimento è suscettibile delle modifiche, consentite dall’ordinamento, correlate alla verificata fattibilità di un processo di auto produzione dei servizi di ausiliario, strettamente funzionali ai servizi sanitari, fino ad oggi devoluti al mercato, anche in ordine alla scansione temporale prevedibile per la definizione dell’intero processo di auto produzione;
- i criteri e le procedure per l’attivazione dell’istituto dell’*in house providing*, definiti con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2477/2009 e s.m.i., hanno fatto emergere, per l’Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, la possibilità, corrispondente all’interesse pubblico del corretto utilizzo e del buon andamento della P.A., di organizzare in maniera univoca, duratura, unitaria, efficiente ed economica il settore dei servizi di supporto strumentali ai percorsi assistenziali, eliminando i rilevati fattori di instabilità che si ritengono essere la causa principale di una scarsa efficacia del servizio oltre che di conflitti sociali:
  - Precarietà e provvisorietà del rapporto, che incidono negativamente sui livelli di qualità, efficienza ed efficacia;
  - Utilizzo di personale non sempre adeguatamente formato per lo svolgimento dei compiti affidati e per la permanenza nei servizi di assegnazione;
  - Logiche imprenditoriali non sempre corrispondenti ai bisogni dell’Azienda, così come espressi dalle esigenze dell’utenza, che richiedono flessibilità nella gestione del servizio, competenza del personale utilizzato e un processo di aggiornamento continuo dello stesso;

- Mancata partecipazione degli operatori ad un progetto assistenziale, in altri termini definibile come “assenza di identità aziendale”, e carenza di motivazione;

**ATTESO CHE**

- l’attività di ausiliario, nella sua caratterizzazione di supporto, è strettamente funzionale al processo di organizzazione della risposta al bisogno di salute dei cittadini e che l’esperienza maturata nel corso degli anni ha evidenziato le criticità della devoluzione al mercato di servizi in cui la componente motivazionale e la formazione del personale dedicato assume valore autenticamente strategico, a fronte invece della logica di profitto cui è protesa in senso stretto l’attività imprenditoriale;
- risulta conforme all’interesse pubblico sanitario innovare il modello organizzativo della gestione di tali servizi al fine di garantire il livello qualitativo atteso anche in ragione della unitarietà nella azione complessiva che costituisce il percorso di cura;
- riveste valenza strategica e di interesse pubblico, al fine di potenziare e migliorare le performance assistenziali, il coinvolgimento di tutte le figure professionali in uno stabile e diretto rapporto giuridico e contrattuale con l’Azienda;
- il modulo organizzativo disciplinato dalla Giunta Regionale con la predetta Deliberazione n. 2477/2009 e s.m.i. - *di costituire una società in house providing con lo scopo unico di gestire attività strumentali ai servizi propriamente sanitari* - rappresenta per l’Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari una opportunità al fine di conseguire il miglioramento della qualità dei propri servizi;
- la costituzione di tale società per l’affidamento delle attività di cura alla persona nasce dall’esigenza corrispondente all’interesse pubblico sanitario di concentrare le attività in un modello organizzativo finalizzato ad eliminare le attuali criticità nella organizzazione dei servizi ed al fine di conseguire una effettiva e costante formazione professionale del personale tale da garantire nella sua complessità il miglioramento qualitativo del percorso di cura degli assistiti;
- pertanto, anche in applicazione dell’art. 3, comma 27, della legge n. 244 del 2007, la auto produzione dei servizi di ausiliario e di cura della persona risulta strettamente necessaria, per l’effettivo conseguimento delle finalità istituzionali dell’Azienda e per il superamento delle criticità rilevate, in quanto tali servizi sono strettamente funzionali alle prestazioni tipiche istituzionali dell’Azienda oltre che indispensabili nei percorsi assistenziali;

**RILEVATO CHE**

- sotto il profilo della convenienza economica, la costituzione di una società *in house providing* determinerebbe un risparmio per l’Azienda in termini di margine di utile da non corrispondere

alla società sottoposta a controllo analogo (salvo anche la verifica sulla debenza dell' IVA), così come si evince dall'allegato piano economico – finanziario che contiene anche l'analisi dei costi (allegato al n. UNO, che entra a far parte integrale e sostanziale del presente atto);

- i ridetti servizi costituiscono fattispecie *labour intensive*, per le quali i costi del servizio sono rappresentati massimamente dal costo del lavoro;
- a fronte dell'analisi del rapporto costi – benefici, l'affidamento diretto di servizi strumentali ad una società in house, a totale controllo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, riveste valenza strategica anche sul piano della identificazione degli operatori nella *mission* aziendale, attraverso il riconoscimento agli stessi delle tutele, delle garanzie sociali e della sicurezza del posto di lavoro alla stregua della applicazione dello specifico CCNL “sanità privata” effettivamente applicabile ai lavoratori adibiti a prestazioni strumentali a quelle strettamente sanitarie;

#### **RITENUTO CHE**

- per le motivazioni innanzi espresse di costituire una società, a capitale interamente pubblico, attraverso l'istituto dell'*in house providing*, nel rispetto delle linee guida previste dalla D. G. R. n. 2477/2009 e s.m.i. e della normativa vigente, denominata “**POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.**”, fornita di personalità giuridica, sottoposta a regime di “controllo analogo” da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari;
- di approvare lo Statuto della Società “**POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.**” allegato al presente Atto (allegato al n. DUE) per formarne parte integrante e sostanziale;
- di costituire il capitale sociale della Società “**POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.**” nella misura iniziale di € 100.000,00 (EUROCENTOMILAVIRGOLAZERO), che l'Azienda Ospedaliero Universitaria consorziale Policlinico di Bari dovrà versare all'atto della costituzione;
- di affidare allo studio del Notaio Patrizia Speranza la predisposizione del relativo rogito e tutti gli adempimenti previsti dal Codice Civile;
- di stabilire che l'oggetto sociale della Società “**POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.**” è quello previsto dall'articolo n. 2 dello Statuto, con esclusione dei servizi rivolti direttamente alla tutela della salute;
- di stabilire che la Società “**POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.**” espletterà le attività indicate nell'oggetto sociale esclusivamente per l'Azienda Ospedaliero Universitaria consorziale Policlinico di Bari;
- di autorizzare fin d'ora la Società “**POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.**”, in applicazione dell'art. 30 della Legge Regionale n. 4/2010, così come rivisto con Sentenza della Corte

Costituzionale n. 68 del 23/2/2011, nella fase di avvio, all'utilizzo, per l'espletamento dei servizi affidati, degli stessi operatori delle ditte esterne appaltatrici degli stessi servizi, all'uopo instaurando rapporti di lavoro, disciplinati dal CCNL Sanità Privata, nei limiti del fabbisogno correlato all'espletamento dei servizi da autoprodurre;

#### **SENTITI**

- i Direttori delle Aree ed Unità Operative Amministrative, nonché il Direttore della Unità Operativa “Direzione Medica di Presidio”, ai quali la direzione generale ha illustrato la pianificazione operativa della procedura di autoproduzione di servizi, come evidenziato dal verbale di incontro acquisito agli atti;
- le Organizzazioni Sindacali, alle quali la direzione generale ha illustrato la pianificazione operativa della procedura di autoproduzione di servizi, come evidenziato dai verbali di incontro acquisiti agli atti;

#### **ACQUISITO**

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, sottoscritto in calce al presente atto.
- il parere favorevole del Direttore Sanitario, sottoscritto in calce al presente atto.

#### **D E L I B E R A**

per tutte le ragioni richiamate in narrativa, che qui si intendono interamente riportate:

1. **Costituire** una società, a capitale interamente pubblico, attraverso l'istituto dell'*in house providing*, nel rispetto delle linee guida previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2744/2009 e s.m.i. e della normativa vigente, denominata “**POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.**”, fornita di personalità giuridica, sottoposta a regime di “*controllo analogo*” da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, per ciò che attiene il controllo del bilancio, il controllo sulla qualità dell'amministrazione, l'esercizio dei poteri rispettivi, direttivi e concreti, l'impostazione delle strategie e politiche aziendali;
2. **Approvare** lo Statuto della Società “**POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.**”, così come allegato al presente atto (allegato n. DUE) per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **Costituire** il capitale sociale della Società “**POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.**” nella misura iniziale di € 100.000,00 (EUROCENTOMILAVIRGOLAZERO), che l'Azienda Ospedaliero Universitaria consorziale Policlinico di Bari dovrà versare all'atto della costituzione;
4. **Affidare** allo studio del Notaio Patrizia Speranza la predisposizione del relativo rogito e tutti gli adempimenti previsti dal Codice Civile;

5. **Stabilire** che l'oggetto sociale della Società "POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L." è quello previsto dall'articolo n. 2 dello Statuto;
6. **Stabilire** altresì che la Società "POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L." espletterà le attività indicate nell'oggetto sociale esclusivamente per l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari;
7. **Autorizzare** la Società "POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.", in applicazione dell'art. 30 della Legge Regionale n. 4/2010, così come rivisto con Sentenza della Corte Costituzionale n. 68 del 23/2/2011, nella fase di avvio, all'utilizzo, per l'espletamento dei servizi affidati, degli stessi operatori delle ditte esterne appaltatrici degli stessi servizi, all'uopo instaurando rapporti di lavoro, disciplinati dal CCNL Sanità Privata, nei limiti del fabbisogno correlato all'espletamento dei servizi da autoprodurre;
8. **Rilevare** tra le immobilizzazioni finanziarie del Bilancio 2011, la quota corrispondente alla sottoscrizione del Capitale Sociale della Società "POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L." pari a € 100.000,00, nonché tutte le spese accessorie per la costituzione della stessa;
9. **Dare mandato** al Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie di provvedere al versamento del capitale sociale della Società "POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L." e di tutte le spese accessorie costitutive della stessa;
10. **Trasmettere** il presente atto
  1. al Collegio Sindacale, al fine di acquisire il relativo parere,
  2. all'Assessore Regionale alle Politiche della Salute,
  3. al Nucleo regionale per la riorganizzazione dei servizi strumentali del SSR, istituito presso l'Assessorato alle Politiche della Salute,
  4. alla Corte dei Conti;
11. **Dichiarare** il presente Atto immediatamente esecutivo.

**Il Direttore Amministrativo**  
F.to Dr. Vito Montanaro

**Il Direttore Sanitario**  
F.to Dott. Maria Pia Trisorio Liuzzi

**Il Direttore Generale**  
F.to Dott. Vitangelo Dattoli

Il responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari per la durata di giorni 15 con decorrenza dal 09/05/2011.

**Il Collaboratore Amministrativo Esperto  
del Servizio Affari Generali  
F.to Dott.ssa Raffaella Castellaneta**

**“POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.”*****BUSINESS PLAN 2011 - 2015*****1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 745 del 05/05/2009, integrata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2477 del 15/12/2009, nonché con Deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 28/3/2011, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative riferite all'Art. n. 30 della L.R. n. 4/2010, così come rivisto con Sentenza della Corte Costituzionale n. 68 del 23/2/2011, ha previsto che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Pubblici della Regione Puglia possono costituire società a capitale interamente pubblico che abbiano i requisiti richiesti dall'Ordinamento comunitario per la gestione cosiddetta “in House” di servizi strumentali alle attività istituzionali del servizio sanitario regionale come disciplinati dalla normativa vigente in materia.

La principale motivazione che ha ispirato la volontà politica di procedere alla gestione “in House” di servizi strumentali alle attività istituzionali del servizio sanitario regionale risiede nel fatto che l'affidamento in appalto di tale tipologie di servizi, sia nei servizi ospedalieri che in quelli territoriali, così frammentato tra diverse società e cooperative, ha ingenerato nel tempo un notevole disagio organizzativo. E' evidente ormai la difficoltà di gestione del personale coinvolto che, pur avendo, sul piano funzionale, un rapporto “di tipo gerarchico” con i Responsabili delle Strutture Sanitarie (reparti, laboratori, ambulatori, ecc.), di fatto non risulta del tutto partecipe ai processi di supporto ed ai percorsi assistenziali, ritenendosi “esterno al team di lavoro” ed “all'organizzazione Aziendale”. Questo “disagio organizzativo”, evidenziato in ripetute occasioni dai dirigenti dei servizi, ha prodotto disagi connessi a disservizi, criticità rilevanti nell'ambito dei percorsi assistenziali, stabilizzatesi nel tempo e che possono così sintetizzarsi:

- precarietà dovuta alla provvisorietà del rapporto tra aziende appaltatrici ed i lavoratori, hanno creato elementi di tensione, che a loro volta hanno influenzato negativamente i livelli di qualità, di efficienza ed efficacia del servizio prestato;
- utilizzo di personale scarsamente formato e poco adeguato ai compiti da assolvere in tema di ausilio ai percorsi assistenziali;
- logiche imprenditoriali non sempre corrispondenti ai bisogni dell'Azienda Sanitaria, così come espressi dalle esigenze dell'utenza, che richiedono flessibilità nella gestione del servizio, competenza del personale utilizzato e un processo di aggiornamento continuo dello stesso;
- mancata partecipazione degli operatori esterni ad un progetto assistenziale, in altri termini definibile come “assenza di identità aziendale” e carenza di motivazione;
- in definitiva situazioni di disservizio per le difficoltà da parte della Dirigenza delle unità operative a gestire questo personale con ripetuti micro-conflitti e tensioni, che hanno generato disorganizzazione, un basso livello di qualità percepita, con varie e ripetute lamentele da parte degli utenti.

Le disposizioni in materia di affidamento di attività alle società pubbliche sono contenute nel Decreto Legge n. 135/2009, convertito con modificazione nella Legge n. 166/2009. Le disposizioni contenute nei citati provvedimenti hanno modificato ed integrato il Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.

Tali leggi stabiliscono che:

- a) *il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali avvenga, in via ordinaria, secondo le modalità previste dalle lettere a) e b);*
- b) *in deroga alle modalità di affidamento ordinario di cui al comma 2, per situazioni eccezionali che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, che non permettono un efficace e utile ricorso al mercato, l'affidamento può avvenire a favore di società a capitale interamente pubblico, partecipata dall'ente locale, che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamenti comunitario per la gestione cosiddetta "in house" e, comunque nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulla società e di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;*
- c) *nei casi di cui al comma 3, l'ente affidante deve avere adeguata pubblicità alla scelta, motivandola in base ad un'analisi del mercato e contestualmente trasmettere una relazione contenente gli esiti della predetta verifica all'Autorità garante della concorrenza e del mercato per l'espressione di un parere preventivo, da rendere entro sessanta giorni dalla ricezione della predetta relazione. Decorso il termine, il parere, se non reso, si intende espresso in senso favorevole.*

La costituzione e la gestione delle società deve avvenire nel rispetto dei principi della disciplina nazionale e comunitaria in materia di società pubbliche e di controllo analogo sulla società nonché di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con l'Ente o gli Enti pubblici che la controllano.

Con riferimento ai servizi strumentali, ad oggi, la normativa di riferimento resta quella sancita dall'art. 13 della Legge 4 agosto 2006, n. 248 (legge di trasformazione del cosiddetto decreto "Bersani-Visco", il Decreto Legge 4/2006, n. 223) che prevede che, *"al fine di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori nel territorio nazionale, le società, a capitale interamente pubblico o misto, costituite o partecipate dalle amministrazioni pubbliche regionali e locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività possono operare nei limiti di seguito indicati:*

- a) *debbono operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;*
- b) *non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara;*
- c) *non possono partecipare ad altre società o enti;*
- d) *devono avere un oggetto sociale esclusivo;*
- e) *non possono operare in violazione delle regole descritte, pena la nullità dei contratti.*

Con l'espressione "appalti in house" si vuole oggi indicare l'ipotesi particolare in cui l'appalto venga affidato a soggetti, che siano parte dell'amministrazione stessa.

Quindi, ai fini dell'acquisizione dei beni, servizi e lavori, la Pubblica Amministrazione non ricorre all'esterno, attraverso gare e dunque facendo ricorso al mercato, ma provvede in proprio.

Circa la natura delle attività comprese in questa categoria la giurisprudenza ha chiarito che *possono definirsi strumentali tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali. Le società strumentali sono, quindi, strutture costituite per svolgere attività strumentali rivolte essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico, come invece quelle costituite per la gestione dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività (Cons. Stato, sez. V, n. 3766 del 12 giugno 2009 e anche n. 1600 del 14 aprile 2008).*

In tema di affidamento della produzione di servizi, va sottolineato come la giurisprudenza si sia ormai consolidata sulla tematica e, in particolare quella comunitaria, ha utilizzato l'espressione *in house providing* per identificare il fenomeno di "autoproduzione" di beni e servizi o lavori da parte della pubblica amministrazione che, quindi, acquisisce un bene o un servizio attingendo all'interno della propria compagine organizzativa senza ricorrere a "terzi" tramite gara (così detta esternalizzazione) e dunque al mercato.

In tale ottica la giurisprudenza europea ha individuato rigorosi presupposti per rendere legittimo l'affidamento *in house*:

- 1) il "controllo analogo a quello svolto sui propri servizi", necessariamente esercitato dall'ente pubblico nei confronti dell'impresa affiatarla;
- 2) che l'attività prevalente del soggetto privato sia rivolta in favore dell'ente controllante. Pertanto, qualora sussistenti le condizioni come sopra enunciate ("controllo analogico" e "attività prevalente"), la società *in house* può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa e, conseguentemente, non occorre che l'amministrazione ponga in essere procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di appalti.

Pertanto, in ragione del "controllo analogo" e della "destinazione prevalente dell'attività", l'ente *in house* non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa (cfr: *Carminé Volpe, Consigliere di Stato, in teme di società in house –commento della Sentenza della Corte di Giustizia, sez. II, 17 luglio 2008, causa C-371/05*).

## 2. PREMESSA

La POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L è una società di capitali unipersonale costituita con la formula “in house”, totalmente partecipata dall’Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, che ha per oggetto la prestazione dei servizi strumentali di assistenza e cura della persona e socio sanitario da erogare presso le strutture sanitarie della stessa Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

Le attività da svolgersi riguarderanno, specificatamente, i seguenti servizi e prestazioni:

- attività socio sanitaria, assistenziale e rieducativa strettamente funzionale all’erogazione dei servizi sanitari;
- attività di ausilio a supporto dei servizi e delle prestazioni rese dall’Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari per il perseguimento delle finalità istituzionali tipiche.

Le differenti tipologie di servizio oggetto di autoproduzione saranno gestite con l’ausilio dei diversi contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il presente documento ha lo scopo di rappresentare il piano economico, finanziario e patrimoniale (di seguito il “Piano”) elaborato sulla base di valutazioni espresse dalla Direzione Generale dall’Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (socio unico) circa gli eventi e le situazioni che si prevedono per il periodo al quale il Piano si riferisce (quinquennio 2011-2015).

Tale Piano, dunque, sulla base di ipotesi ed elementi ritenuti ragionevoli, appropriati e completi rappresenta la migliore stima della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del quinquennio considerato. Deve essere tenuto comunque presente che eventi e situazioni potrebbero non realizzarsi come preventivato e che, pertanto, è ragionevole che possano verificarsi differenze tra valori consuntivi e valori preventivi.

**3. ANALISI DATI ECONOMICI 2007 – 2009. CENNI**

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari opera nell'ambito del Servizio Sanitario Pugliese, meridionale e nazionale.

Con decorrenza 1.1.2005, lo stabilimento Giovanni XXIII è stato trasferito all'Azienda Policlinico. Pertanto, l'Azienda è costituita da due stabilimenti:

- il Policlinico che si estende su un'area di circa 230 mila metri quadri ed è suddiviso in padiglioni su cui insistono fabbricati strumentali utilizzati dalla stessa Azienda e dalla Facoltà di Medicina dell'Università di Bari;
- il Giovanni XXIII che si estende su un'area di circa 50.000 metri quadri ed è composto di una struttura unica.

Il risultato economico conseguito dall'Azienda nei suoi ultimi tre anni di vita è rappresentato nella tabella di seguito riportata (Fonte, Bilanci di esercizio approvati):

Voci di bilancio	Valori in bilancio			Composizione %		
	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2007
<b>Valore della produzione</b>	<b>428.962</b>	<b>392.472</b>	<b>369.104</b>	<b>86,56</b>	<b>81,22</b>	<b>80,48</b>
Contributi c/ esercizio	103.663	74.362	70.060	20,92	15,39	15,28
Prestazioni sanitarie ad Az.del SSN	309.276	304.840	285.722	62,41	63,08	62,30
Prestazioni sanitarie ad altri	6.097	4.943	4.798	1,23	1,02	1,05
Ricavi diversi	5.463	4.178	4.386	1,10	0,86	0,96
Sterilizzazione ammortamenti	4.463	4.149	4.138	0,90	0,86	0,90
<b>Altri proventi</b>	<b>9.539</b>	<b>9.720</b>	<b>6.808</b>	<b>1,92</b>	<b>2,01</b>	<b>1,48</b>
Finanziari	8	894	2	0,00	0,19	0,00
Diversi	0	0	0	-	-	-
Straordinari	9.531	8.826	6.806	1,92	1,83	1,48
<b>Totale ricavi</b>	<b>438.501</b>	<b>402.192</b>	<b>375.912</b>	<b>88,49</b>	<b>83,23</b>	<b>81,96</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>467.606</b>	<b>451.183</b>	<b>429.946</b>	<b>94,36</b>	<b>93,37</b>	<b>93,74</b>
Personale	223.085	213.182	207.041	45,02	44,12	45,14
Materiali	147.014	138.640	129.306	29,67	28,69	28,19
Servizi	85.579	81.994	77.893	17,27	16,97	16,98
Ammortamenti	9.285	9.006	9.219	1,87	1,86	2,01
Accantonamenti	2.643	8.361	6.487	0,53	1,73	1,41
<b>Altri oneri</b>	<b>27.940</b>	<b>32.058</b>	<b>28.696</b>	<b>5,64</b>	<b>6,63</b>	<b>6,26</b>
Finanziari	2.913	2.895	3.069	0,59	0,60	0,67
Diversi	1	0	7	0,00	-	0,00
Straordinari	10.911	15.274	12.097	2,20	3,16	2,64
Tributari	14.115	13.889	13.523	2,85	2,87	2,95
<b>Totale costi</b>	<b>495.546</b>	<b>483.241</b>	<b>458.642</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
<b>Risultato economico</b>	<b>-57.045</b>	<b>-81.049</b>	<b>-82.730</b>	<b>-11,51</b>	<b>-16,77</b>	<b>-18,04</b>

L'Azienda per svolgere la sua attività si avvale 4.483 dipendenti (organico rilevato al 31 dicembre 2009), così distribuito per ruolo e per contratto:

	Dipendenti al 31/12/2009		
	TI	TD	Tot.
<b>RUOLO SANITARIO</b>	<b>2925</b>	<b>234</b>	<b>3159</b>
<i>Dirigenza</i>	750	50	800
<i>Comparto</i>	2.175	184	2.359
<b>RUOLO PROFESSIONALE</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>7</b>
<i>Dirigenza</i>	2	-	2
<i>Comparto</i>	5	-	5
<b>RUOLO TECNICO</b>	<b>883</b>	<b>14</b>	<b>897</b>
<i>Dirigenza</i>	1	-	1
<i>Comparto</i>	882	14	896
<b>RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	<b>398</b>	<b>22</b>	<b>420</b>
<i>Dirigenza</i>	13	6	19
<i>Comparto</i>	385	16	401
<b>TOTALE</b>	<b>4.213</b>	<b>270</b>	<b>4.483</b>
<i>Dirigenza</i>	<b>766</b>	<b>56</b>	<b>822</b>
<i>Comparto</i>	<b>3.447</b>	<b>214</b>	<b>3.661</b>

L'Azienda si avvale, inoltre, di personale universitario come di seguito dettagliato per ruolo:

	Dipendenti al
	31/12/2009
Ruolo Sanitario	387
Ruolo Professionale	1
Ruolo Tecnico	39
Ruolo Amministrativo	72
<b>Totale</b>	<b>499</b>

Come è facile verificare dall'esame della tabella riepilogativa dei risultati economici sopra riportata, pur in presenza di una significativa riduzione delle perdite di esercizio, il valore dei costi per servizi presente un incremento annuale che, sebbene di importo non rilevante in valore assoluto, non consente di rispettare i vincoli contenuti nella normativa nazionale e regionali di riduzione degli stessi per un importo corrispondente al 2% dell'esercizio precedente.

Facendo seguito all'invito che la Regione ha rivolto alle Aziende Sanitarie pugliesi con Deliberazione di Giunta Regionale n. 745 del 05/05/2009, integrata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2477 del 15/12/2009, nonché con Deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 28/3/2011, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative riferite all'Art. n. 30 della L.R. n. 4/2010, così come rivisto con Sentenza della Corte Costituzionale n. 68 del 23/2/2011, la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari ha avviato un processo finalizzato alla affidamento in house, in via prioritaria dei servizi di assistenza alla persona (ausiliariato) e di portierato attualmente affidati, mediante appalti, a società esterne.

Il fine prioritario è quello di fornire servizi strumentali alle attività di ricovero e cura che si svolgono nell'Azienda assicurando continuità ai servizi sanitari ed allo stesso tempo conseguendo una economia nella gestione del servizio evitando ogni forma di intermediazione di società private che, per loro natura, applicano tariffe tali da garantire loro un profitto d'impresa e, quindi, logicamente, più dispendiose per l'utente finale.

E' indubbio, inoltre, il vantaggio che l'approvvigionamento "in house" dei servizi strumentali alle attività dell'Azienda produce sotto il profilo dell'organizzazione e della qualificazione dei servizi stessi, oltre che da un punto di vista strettamente economico.

#### 4. IL PIANO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE: LE IPOTESI FORMULATE

Lo sviluppo del Piano quinquennale considera le ipotesi di seguito sinteticamente elencate e specificate per ciascuna delle parti che lo compongono:

##### **Budget economico**

- ✓ I costi operativi che la nuova società dovrà sostenere si limitano essenzialmente al costo del personale, alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni previste ed al costo dei servizi amministrativi di supporto di seguito dettagliati:
  - gestione Paghe e Contabilità;
  - gestione gare di acquisto;
  - consulenza fiscale;
  - compenso Amministratore Unico;
  - compensi Collegio Sindacale
  - altri oneri di gestione;
- ✓ le ulteriori risorse necessarie quali materiali, utenze, locali e attrezzature per lo svolgimento delle attività saranno forniti dal socio unico;
- ✓ sono al momento esclusi dal progetto di “affidamento in house” gli altri servizi di supporto alle attività sanitarie, per i quali la Direzione Aziendale si riserva di procedere in una eventuale successiva fase di integrazione.

##### **Budget patrimoniale**

- ✓ Il capitale iniziale è ipotizzato in misura pari a 100.000 euro;
- ✓ gli investimenti previsti riguardano essenzialmente le spese di impianto e l'acquisto delle divise per il personale.

Non sono stati ritenuti necessari ulteriori investimenti in attrezzature, poiché si è ipotizzato che potranno essere messe a disposizione dal socio unico, dietro compenso per l'uso da parte della società in House.

##### **Budget finanziario**

- ✓ Per l'incasso delle fatture emesse, nonché per il pagamento delle competenze stipendiali e degli altri oneri di gestione non è stata prevista alcuna dilazione.

##### **Ulteriori ipotesi**

Le ulteriori ipotesi formulate ai fini della elaborazione del Piano sono di seguito rappresentate:

- ✓ è stato ipotizzato l'avvio delle attività a decorrere dal 01/10/2010;
- ✓ non è stato previsto un incremento annuo dei costi di supporto;
- ✓ l'incremento annuo dei costi del personale è stato stimato in misura pari al 3% (adeguamento per il rinnovo dei contratti di lavoro);
- ✓ il fatturato della società costituenda è stato ipotizzato in misura pari alla differenza fra i costi ed i ricavi diversi stimati e pertanto non scaturiscono nel quinquennio utili o perdite d'esercizio;

- ✓ il fatturato della costituenda società è stato considerato interamente assoggettabile ad IVA;
- ✓ è stata ipotizzata l'emissione anticipata mensile della fattura all'Azienda da parte della nuova società per consentire il pagamento da parte dell'Azienda stessa entro il giorno 15 di ciascun mese ed evitare di incorrere in anticipazioni bancarie con relativi oneri finanziari.

Con particolare riferimento all'assoggettamento ad IVA dei servizi ci si riserva comunque di effettuare ulteriori approfondimenti attraverso quesiti posti all'Agenzia delle Entrate che nel caso dovessero originare esiti positivi, il beneficio economico che eventualmente potrà determinarsi sarà completamente appannaggio del socio unico.

Tale beneficio economico consentirà di migliorare ulteriormente l'effetto economico della transizione alla autoproduzione dei servizi da parte del sistema sanitario regionale.

## 5. L'ANALISI COSTI - BENEFICI

Il progetto di affidamento in house avviato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico di Bari è stato preceduto da un'analisi complessiva condotta al fine di valutare l'opportunità dell'intera operazione sia sotto l'aspetto meramente economico, sia sotto l'aspetto organizzativo e gestionale.

Va sottolineato, infatti, che la valutazione complessiva deve considerare anche gli effetti positivi che l'affidamento dei servizi "in house" produrrebbe in termini di *"qualificazione del servizio anche attraverso il riconoscimento di una maggior stabilità del rapporto contrattuale con gli operatori e, conseguentemente, una più diretta identificazione degli stessi nella mission dell'Azienda Sanitaria"*, così come riportato nella relazione dell'Assessore approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2477 del 15/12/2009 e s.m.i..

La valutazione economica, esposta in sintesi nei prospetti di seguito riportati, muove dall'analisi dei costi sostenuti per l'anno 2009 (ultimo Bilancio di esercizio approvato), desunti dalla contabilità generale, relativamente ai servizi oggetto di affidamento "in house".

		Co.Ge 2009	Rivalutazione 2%	Totale anno 2010
Servizio di portierato ed ausiliario	€/mgl	6.495	130	6.625
Personale a tempo determinato (ditta Calisi)	€/mgl	243	7	250
<b>Totale</b>	<b>€/mgl</b>	<b>6.738</b>	<b>137</b>	<b>6.875</b>

La voce "Rivalutazione" quantifica l'effetto della revisione prezzi e degli adeguamenti del CCNL, contrattualmente previsti, stimata rispettivamente in misura pari al 2% annuo sulla base dell'andamento dell'indice ISTAT rilevato negli ultimi anni ed in misura pari al 3% annuo sulla base degli incrementi contrattuali rilevati negli ultimi anni.

La tabella precedente evidenzia che affinché non derivino diseconomie dall'affidamento alla società "in house" dei servizi sopra elencati, attualmente affidati ad altri fornitori, l'Azienda dovrà sostenere, affidando i servizi alla nuova società, un costo non superiore a €/mgl 6.875 per anno.

Sulla base di un'attenta analisi condotta dalla Direzione sanitaria aziendale, le unità lavorative necessarie per garantire il servizio di ausiliario, sono state stimate in numero pari a 136, al netto delle unità di analogo profilo professionale già in servizio alle dipendenze dell'Azienda. La stima comprende 9 dipendenti attualmente assunti a tempo determinato a seguito della rescissione consensuale del contratto per lavori di piccola manutenzione presso l'ospedale pediatrico Giovanni XXIII aggiudicati alla ditta Calisi.

Su analoga analisi condotta dal gruppo di lavoro all'uopo designato, le unità lavorative necessarie per garantire il servizio di portierato sono state stimate in numero pari a 61.

Il fabbisogno delle suddette unità lavorative è stato determinato sulla base delle unità e del monte ore effettivamente acquisito nell'ambito del servizio appaltato.

Pertanto, la forza lavoro di cui la POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L. dovrà disporre ammonterà complessivamente a n. 197 unità lavorative "full time equivalenti" (ovverosia l'equivalente in termini di ore-lavoro) da inquadrare nel profilo base previsto dal CCNL della sanità privata (livello "A").

La valutazione economica esposta si origina dall'analisi dei costi attualmente sostenuti desunti dalla contabilità generale dell'anno 2009, in quanto i valori riportati nel disciplinare di gara per

ALLEGATO N. 1 ALLA DELIBERAZIONE DG N. 549 DEL 29/04/2011

l'affidamento del servizio di ausiliariato e di portierato approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1199 del 7 novembre 2008 sono stati ritenuti anacronistici rispetto alle attuali esigenze dell'Azienda, sia in termini economici che in termini quantitativi (costo medio orario, fabbisogno monte ore), come più specificatamente dettagliato in seguito.

Il costo unitario annuo dei profili considerati, desunto dal CCNL richiamato, è di seguito dettagliato:

**Livello "A"**

	Importo base	Incres. CCNL	Incres. CCNL	Incres. CCNL	TOTALE
	(1)	2006-2007 (2)	2008-2009 (2)	2010 (2)	
<b>RETRIBUZIONE E INDENNITA'</b>					
A Stipendio tabellare	14.294	858	909	482	16.543
B 13^ mensilità	1.191	71	76	40	1.379
(3) C EADR	248				248
D Incentivazione	450				450
<b>E Totale lordo annuo</b>					<b>18.619</b>
<b>ONERI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI</b>					
F Inps (28,57% di E)					5.319
G Inail (4% di E)					745
<b>H Totale oneri prev.li e ass.vi</b>					<b>6.064</b>
<b>ALTRI ONERI</b>					
I T.F.R. (=E/13,5)					1.379
L Rivalutazione T.F.R. (=I*1,5%)					21
M Irap (=[E+H]*4,82%)					1.190
N Ires (=M*27,5%)					327
<b>O Totale altri oneri</b>					<b>2.917</b>
<b>TOTALE COSTO LORDO ANNUO</b>					<b>27.600</b>

(1) Tabellare al 31.12.2005

(2) Stimato nella misura del 3% per anno

(3) Elemento Aggiuntivo Della Retribuzione

N.B. il costo è al netto dei compensi aggiuntivi derivanti da indennità di turno, festivi, notturni, ecc..

Tenuto conto di quanto sopra riportato, il costo del personale della società costituenda, sarà pari, nel primo anno, a €/mgl 2.719, rapportato al periodo di effettivo avvio (6/12).

In conclusione, l'effetto economico dell'intera operazione può essere sintetizzato come segue:

<u>C.E. POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.</u>	Importi (€/mgl)	Importi (€/mgl)
Personale	5.437	<b>6.875</b>
Oneri di gestione	101	
<i>gestione Paghe e Contabilità</i>	40	
<i>gestione Patrimonio</i>	10	
<i>consulenza fiscale</i>	10	
<i>consulenza legale</i>	10	
<i>medico competente</i>	4	
<i>rimborso spese Amministratore Unico</i>	20	
<i>compensi Collegio Sindacale</i>	5	
<i>altri oneri di gestione</i>	2	
<b>Costi attualmente sostenuti (A)</b>		
Fatturato Policlinico Sanità Service		5.552
IVA indetraibile		1.110
Amm. Cespiti		

ALLEGATO N. 1 ALLA DELIBERAZIONE DG N. 549 DEL 29/04/2011

Ammortamenti	14	Stima increm. consumi materiale di pulizia	
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>5.552</b>	<b>Totale (B)</b>	<b>6.662</b>
Valore della produzione (fatturato)	5.552		
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>5.552</b>		
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>-</b>	<b>EFFETTO ECONOMICO (A - B)</b>	<b>213</b>

Il personale da impiegare inizialmente nella società costituenda sarà reclutato, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, tra i dipendenti attualmente in forza presso le imprese alle quali sono attualmente appaltati i servizi.

Ciò consentirà, oltre a salvaguardare i diritti dei lavoratori, la disponibilità di risorse già formate per le mansioni che dovranno svolgere nella nuova società.

Per quanto riguarda i criteri da applicare per la scelta individuale dei lavoratori, questi saranno oggetto di negoziazione sindacale in una fase immediatamente successiva a quella di costituzione della società.

Il socio unico provvederà mediante proprie risorse alla organizzazione del lavoro che dovrà essere svolto all'interno delle proprie strutture.

**6. L'ANALISI COSTI – BENEFICI RISPETTO ALLA BASE D'ASTA DELLA GARA IN CORSO**

Il progetto di affidamento in house avviato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari è stato preceduto da una analisi condotta al fine di valutare l'opportunità dell'intera operazione sotto l'aspetto meramente economico, rispetto alla prosecuzione della procedura di gara indetta con provvedimento n. 1199 del 7 novembre 2008.

Di seguito si riporta una tabella di confronto dei costi che l'Azienda ha previsto in sede di aggiudicazione della vecchia gara a confronto con i costi fatturati desunti dal bilancio consuntivo 2009 ed i costi assunti a base d'asta della nuova gara in corso di definizione.

	Quantità in ore			Valori in euro (incluso IVA)				Differenza valori		
	Ultima gara aggiudicata	Fornitura media 2009	Gara in corso	Ultima gara aggiudicata	Fornitura 2009	Gara in corso	BP 197 unità IVA inclusa	BP - Ultima gara aggiudicata	BP-fornitura 2009	BP - Gara in corso
Ausiliariato	150.100	216.000	203.400	2.845.896	4.461.487	3.954.096	4.206.240	1.360.344	-255.247	252.144
Portierato	96.380	114.000	92.700	1.827.365	2.033.864	1.802.088	2.020.320	192.955	-13.544	218.232
ex IMT	16.200	16.200	16.200	243.000	243.000	243.000	298.080	55.080	55.080	55.080
<b>Totale</b>	<b>262.680</b>	<b>346.200</b>	<b>312.300</b>	<b>4.916.261</b>	<b>6.738.352</b>	<b>5.999.184</b>	<b>6.524.640</b>	<b>1.608.379</b>	<b>-213.712</b>	<b>525.456</b>

Questa analisi è stata condotta al fine di definire un parametro di confronto realistico dei costi attualmente sostenuti con il costo dell'affidamento in house degli stessi servizi, sulla base alle reali esigenze dell'Azienda.

Dalla tabella si evince che i valori riportati nel disciplinare di gara in corso di definizione sono inferiori rispetto ai valori rilevati nell'ultimo consuntivo, sia in termini quantitativi (monte ore) che in termini economici.

La gara per il servizio di portierato e di ausiliariato è stata indetta nell'anno 2008 facendo riferimento al costo ed al monte ore relativo al consuntivo dell'anno precedente. Dal 2008 ad oggi sono intervenuti adeguamenti nei prezzi ed estensioni del servizio a seguito delle mutate esigenze dell'azienda legate anche all'avviamento a regime del Nuovo Complesso Chirurgico e dell'Emergenza (ASCLEPIOS).

Ciò ha comportato, nell'ultimo triennio, un incremento del costo del servizio come di seguito riportato:

	Anno 2009	Anno 2008	Anno 2007	2009-2008	2009-2007
<b>Costo servizio di ausiliariato e Portierato</b>	6.738.352	6.033.356	5.190.317	704.995	1.548.035

In considerazione delle valutazioni effettuate, il valore riportato nel disciplinare di gara per il servizio di portierato ed ausiliariato è stato ritenuto non più coerente con le mutate esigenze aziendali.

Pertanto, per una valutazione economica più realistica, si è ritenuto opportuno far riferimento al costo desunto dalla contabilità generale per l'anno 2009.

**7. PIANO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO 2010/2014**

Si riportano di seguito i prospetti che, elaborati sulla base delle ipotesi sopra enunciate, costituiscono il Piano economico, patrimoniale e finanziario 2011/2015 della "POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.".

**7.1 INVESTIMENTI PREVISTI E RELATIVO PIANO DEGLI AMMORTAMENTI**

Anno	Descrizione	Importi (€)
2011	Spese notarili e varie	5.000
2011	Acquisto divise	46.724
2014	Acquisto divise	46.724

**RIEPILOGO INVESTIMENTI:**

	% Amm.to	2011	2012	2013	2014	2015
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI</b>						
Costi di impianto e di ampliamento	20%	5.000				
Amm.to Altri beni materiali	20%	46.724			46.723,60	

**PIANO DEGLI AMMORTAMENTI:**

	2011	2012	2013	2014	2015
<b>AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI</b>					
Amm.to Costi di impianto e di ampliamento	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Amm.to Altri beni materiali	5.192	20.766	20.766	5.192	20.766

**7.2 SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO ED ALTRI ONERI DI GESTIONE**

Descrizioni Voci	2011 (6/12)	2012	2013	2014	2015
Servizio di supporto operativo Gestione Paghe e Contabilità	33	65	65	65	65
Consulenza fiscale in materia di contabilità paghe e generale	3	5	5	5	5
Altri oneri di gestione	3	6	6	6	6
Rimborso spese Amministratore Unico	10	20	20	20	20
Compensi Collegio Sindacale	3	5	5	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>101</b>	<b>101</b>	<b>101</b>	<b>101</b>

Si ribadisce che i costi relativi all'anno 2011 sono rapportati al periodo luglio - dicembre.

**7.3 COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE**

Tenuto conto del numero di unità lavorative da reclutare, il costo relativo nel quinquennio è di seguito riportato:

			COSTO TOTALE ANNUO				
			2011 (6/12)	2012	2013	2014	2015
<b>RETRIBUZIONE E INDENNITA'</b>							
A	Stipendio tabellare		1.633.906	3.356.651	3.439.800	3.488.765	3.593.428
B	13^ mensilità		136.159	279.721	286.650	290.730	299.452
C	EADR		24.485	50.301	51.547	52.281	53.850
D	Incentivazione		44.446	91.310	93.571	94.903	97.750
E	<b>Totale lordo annuo</b>		<b>1.838.997</b>	<b>3.777.983</b>	<b>3.871.569</b>	<b>3.926.680</b>	<b>4.044.480</b>
<b>ONERI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI</b>							
F	Inps (28,57% di E)		525.401	1.079.370	1.106.107	1.121.852	1.155.508
G	Inail (4% di E)		73.560	151.119	154.863	157.067	161.779
H	<b>Totale oneri prev.li e ass.vi</b>		<b>598.961</b>	<b>1.230.489</b>	<b>1.260.970</b>	<b>1.278.920</b>	<b>1.317.287</b>
<b>ALTRI ONERI</b>							
I	T.F.R. (=E/13,5)		136.222	314.832	322.631	327.223	337.040
L	Rivalutazione T.F.R. (=I*1,5%)		2.043	56.670	58.074	58.900	60.667
M	Irap (=[E+H]*4,82%)		117.510	241.408	247.388	250.910	258.437
N	Ires (=[M*27,5%])		32.315	66.387	68.032	69.000	71.070
O	<b>Totale altri oneri</b>		<b>288.090</b>	<b>679.297</b>	<b>696.125</b>	<b>706.034</b>	<b>727.215</b>
<b>TOTALE</b>			<b>2.726.048</b>	<b>5.687.769</b>	<b>5.828.664</b>	<b>5.911.633</b>	<b>6.088.982</b>

La previsione del costo del personale riferito al quinquennio è stata effettuata considerando il risparmio che si realizzerà a seguito del collocamento in quiescenza di una unità lavorativa "full time equivalente" nel 2013 e di quattro unità lavorative "full time equivalenti" nel 2014.

Detta quantificazione è stata effettuata tenendo conto dell'anzianità di servizio del personale da assumere.

#### 7.4 VALORE DEL FATTURATO ANNUO

Il valore del fatturato, al netto di IVA, è stato ipotizzato di ammontare pari ai costi di esercizio.

	2011 (6/12)	2012	2013	2014	2015
Fatturato assoggettato IVA 20%	2.773.896	5.810.535	5.951.430	6.018.825	6.211.748

#### 7.5 RISULTATO DI ESERCIZIO SOCIETÀ POLICLINICO SERVIZI SANITARI S.R.L.

Considerato che il fatturato è stato determinato quale differenza fra costi e ricavi previsti, il quinquennio, nell'ipotesi di lavoro, fa registrare, per ciascun anno, un risultato di pareggio economico, come evidenziato nella seguente tabella riepilogativa.

## ALLEGATO N. 1 ALLA DELIBERAZIONE DG N. 549 DEL 29/04/2011

	2011 (6/12)	2012	2013	2014	2015
Valore della produzione	2.783.527	5.801.450	5.942.345	6.031.155	6.208.504
<b>Totale Ricavi</b>	<b>2.783.527</b>	<b>5.801.450</b>	<b>5.942.345</b>	<b>6.031.155</b>	<b>6.208.504</b>
Ammortamenti	6.840	12.681	12.681	18.521	18.521
Servizi ed altri oneri di gestione	50.638	101.000	101.000	101.000	101.000
Personale	2.726.048	5.687.769	5.828.664	5.911.633	6.088.982
<b>Totale Costi</b>	<b>2.783.527</b>	<b>5.801.450</b>	<b>5.942.345</b>	<b>6.031.155</b>	<b>6.208.504</b>
<b>Risultato d'Esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 8. SCHEMI DI BILANCIO

## 8.1 Stato Patrimoniale (riclassificato ex art. 2424-bis c.c.)

ATTIVO	2011	2012	2013	2014	2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
<b>B) Immobilizzazioni</b>					
I. Immateriali :					
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-
5) Avviamento	4.000	3.000	2.000	1.000	-
<b>Totale</b>	<b>4.000</b>	<b>3.000</b>	<b>2.000</b>	<b>1.000</b>	-
II. Materiali :					
4) Altri beni	40.883	29.202	17.521	46.724	29.202
<b>Totale</b>	<b>40.883</b>	<b>29.202</b>	<b>17.521</b>	<b>46.724</b>	<b>29.202</b>
III. Finanziarie :					
1) Partecipazioni in:					
2) Crediti:					
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>44.883</b>	<b>32.202</b>	<b>19.521</b>	<b>47.724</b>	<b>29.202</b>
<b>C) Attivo circolante</b>					
I. Rimanenze :					
II. Crediti :					
5) Verso altri	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni :					
IV. Disponibilità liquide :					
1) Depositi bancari e postali	301.820	621.746	689.171	690.357	722.127
<b>Totale</b>	<b>301.820</b>	<b>621.746</b>	<b>689.171</b>	<b>690.357</b>	<b>722.127</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>301.820</b>	<b>621.746</b>	<b>689.171</b>	<b>690.357</b>	<b>722.127</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>346.703</b>	<b>653.948</b>	<b>708.692</b>	<b>738.080</b>	<b>751.329</b>
	-	-	-	-	-
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>					
<b>A) Patrimonio netto</b>					
I. Capitale	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
VIII. Utile (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
IX. Utile (perdita) d'esercizio	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>					
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	70.515	210.620	257.345	274.127	285.069
<b>D) Debiti</b>					
1) Obbligazioni	-	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
3) Debiti v/banche	-	-	-	-	-
4) Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-
5) Acconti	-	-	-	-	-
6) Debiti v/fornitori	17.982	15.233	15.233	23.021	15.233
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
8) Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
9) Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-
10) Debiti v/ controllanti	-	-	-	-	-
11) Debiti tributari	92.619	193.468	198.246	201.156	207.170
12) Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.706	130.876	134.118	136.027	140.108
13) Altri debiti	1.880	3.750	3.750	3.750	3.750
<b>Totale</b>	<b>176.188</b>	<b>343.327</b>	<b>351.347</b>	<b>363.954</b>	<b>366.261</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>246.703</b>	<b>553.948</b>	<b>608.692</b>	<b>638.080</b>	<b>651.329</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>346.703</b>	<b>653.948</b>	<b>708.692</b>	<b>738.080</b>	<b>751.329</b>

## 8.2 Conto Economico (riclassificato ex art. 2424-bis c.c.)

	2011	2012	2013	2014	2015
<b>A) Valore della produzione</b>					
1) Ricavi delle vendite e prestazioni*	2.783.527	5.801.450	5.942.345	6.031.155	6.208.504
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi :	-	-	-	-	-
- Vari	-	-	-	-	-
- Contributi in c/esercizio	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.783.527</b>	<b>5.801.450</b>	<b>5.942.345</b>	<b>6.031.155</b>	<b>6.208.504</b>
<b>B) Costo della produzione</b>					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci *	-	-	-	-	-
7) Per servizi	37.101	74.000	74.000	74.000	74.000
8) Per godimento di beni di terzi	1.003	2.000	2.000	2.000	2.000
9) Per il personale :	2.726.048	5.687.769	5.828.664	5.911.633	6.088.982
a) Salari e stipendi	1.838.997	3.777.983	3.871.569	3.926.680	4.044.480
b) Oneri sociali	748.786	1.538.285	1.576.390	1.598.830	1.646.795
c) Trattamento di fine rapporto	138.265	371.502	380.704	386.124	397.707
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-
e) Altri costi	-	-	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni :	6.840	12.681	12.681	18.521	18.521
a) Ammort.imm.immateriali	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
b) Amm.imm.materiali	5.840	11.681	11.681	17.521	17.521
c) Altre svalutaz.immobilizzazioni	-	-	-	-	-
d) Svalut.cred.compr.att.circ.e disp.liquide	-	-	-	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	12.534	25.000	25.000	25.000	25.000
<b>Totale</b>	<b>2.783.527</b>	<b>5.801.450</b>	<b>5.942.345</b>	<b>6.031.155</b>	<b>6.208.504</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	-	-	-	-	-
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>					
15) Proventi da partecipazioni:	-	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari:	-	-	-	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-	-	-	-	-
<b>Totale (15+16-17)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>					
18) Rivalutazioni:	-	-	-	-	-
19) Svalutazioni:	-	-	-	-	-
<b>Totale rettifiche (18-19)</b>	-	-	-	-	-
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>					
20) Proventi :	-	-	-	-	-
21) Oneri :	-	-	-	-	-
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	-	-	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	-	-	-	-	-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-	-	-	-
23) Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-
24) Rettifiche di valore in applicazione di norme tributarie	-	-	-	-	-
25) Accantonamenti operati in applicazione di norme tributarie	-	-	-	-	-
26) Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-

## 8.3 Foglio Movimentazioni Banca

	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Entrate</b>	<b>3.340.232</b>	<b>6.961.740</b>	<b>7.130.814</b>	<b>7.237.386</b>	<b>7.450.204</b>
Ricavi per prestazioni erogate	3.340.232	6.961.740	7.130.814	7.237.386	7.450.204
Ricavi per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Altri ricavi	-	-	-	-	-
<b>Disinvestimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altri movimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.340.232</b>	<b>6.961.740</b>	<b>7.130.814</b>	<b>7.237.386</b>	<b>7.450.204</b>
<b>Uscite</b>	<b>3.095.309</b>	<b>6.633.194</b>	<b>7.063.389</b>	<b>7.197.263</b>	<b>7.410.647</b>
Costi per il personale	2.544.094	5.430.166	5.776.268	5.891.512	6.070.902
Costi per acquisto di beni	15.055	15.844	15.400	15.400	15.400
Costi per acquisto di servizi	31.753	69.684	76.000	76.000	76.000
Spese generali e amministrative	10.654	23.130	25.000	25.000	25.000
Iva su vendite	493.753	1.094.369	1.170.721	1.189.351	1.223.345
<b>Investimenti</b>	<b>43.103</b>	<b>8.621</b>	<b>-</b>	<b>38.936</b>	<b>7.787</b>
Acquisto immobilizzazioni immateriali	4.167	833	-	-	-
Acquisto macchine elettroniche	-	-	-	-	-
Acquisto altri beni mobili	-	-	-	-	-
Altri investimenti	38.936	7.787	-	38.936	7.787
<b>Altri movimenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Pagamento debiti finanziari	-	-	-	-	-
Estinzione mutuo	-	-	-	-	-
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>3.138.412</b>	<b>6.641.814</b>	<b>7.063.389</b>	<b>7.236.200</b>	<b>7.418.434</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>201.820</b>	<b>319.926</b>	<b>67.425</b>	<b>1.186</b>	<b>31.770</b>
<b>SALDO BANCA INIZIALE</b>	<b>100.000</b>	<b>301.820</b>	<b>621.746</b>	<b>689.171</b>	<b>690.357</b>
<b>SALDO BANCA FINALE</b>	<b>301.820</b>	<b>621.746</b>	<b>689.171</b>	<b>690.357</b>	<b>722.127</b>

## STATUTO

### NORME CHE REGOLANO IL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

#### TITOLO I: Denominazione, oggetto, durata e sede

##### Articolo 1 - Denominazione

1. E' costituita la società a responsabilità limitata sotto la denominazione sociale "**Policlinico Servizi Sanitari S.r.l.**"

##### Articolo 2 - Oggetto

1. La società ha per oggetto la prestazione dei servizi strumentali di assistenza e cura della persona e socio sanitaria, da erogare presso le strutture sanitarie della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari.

2. Le attività da svolgersi riguarderanno, specificamente, i seguenti servizi e prestazioni:

- attività socio sanitaria, assistenziale e rieducativa strettamente funzionale all'erogazione dei servizi sanitari;
- attività di ausilio a supporto dei servizi e delle prestazioni resi dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari per il perseguimento delle finalità istituzionali tipiche.

3. La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, che saranno ritenute dall'amministratore necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nell'ambito delle strategie aziendali stabilite dalla Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari e da questa preventivamente autorizzate.

4. La società opera esclusivamente per l'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari e non può svolgere o altrimenti erogare servizi e prestazioni nei confronti di qualunque altro soggetto pubblico o privato, né può stipulare contratti per l'erogazione dei servizi di cui all'oggetto sociale con altri soggetti giuridici pubblici o privati, né partecipare a qualsiasi forma di gara bandita da soggetti terzi.

5. La società, per il conseguimento dei suoi scopi e per le sue attività potrà richiedere ed avvalersi di qualsiasi agevolazione prevista dalla legislazione vigente di contenuto erogatorio a livello regionale,

nazionale e comunitario, nonché delle leggi di finanziamento agevolato, degli sgravi fiscali e contributivi previsti sotto qualsiasi forma, anche con riferimento alle disposizioni per le imprese che operano nei territori del mezzogiorno.

Il tutto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia e con espressa esclusione dello svolgimento di attività professionali protette, di qualsiasi attività qualificata come finanziaria dalla legge nei confronti del pubblico e delle attività rivolte direttamente alla tutela della salute.

### **Articolo 3 - Durata**

1. La durata della società e' fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

### **Articolo 4 - Sede sociale**

1. La società ha sede nel Comune di Bari.

### **Articolo 5 - Domiciliazione**

1. Il domicilio dei soci, l'indirizzo e-mail, il numero di fax, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dai libri sociali.

### **Articolo 6 - Trasferimento delle partecipazioni**

1. Le partecipazioni non sono trasferibili per atto tra vivi in deroga al disposto dell'art. 2469 c. c..

## **TITOLO II: Capitale sociale, finanziamenti dei soci**

### **Articolo 7 - Capitale sociale e sue variazioni**

1. Il capitale è fissato in Euro 100.000,00 (centomila/00).

2. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento o a titolo gratuito in forza di decisione dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica delle presenti norme di funzionamento ex artt. 2481 e segg. c. c..

3. La decisione di aumentare il capitale sociale non può essere attuata fin quando i conferimenti precedentemente dovuti non sono stati integralmente eseguiti.

4. Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge.

In caso di riduzione del capitale per perdite, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'art. 2482 bis c. c..

**Articolo 8 - Finanziamenti dei soci alla società**

1. La società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.
2. Il rimborso dei finanziamenti dei soci potrà avvenire solo nell'integrale rispetto della disposizione di cui all'art. 2467 del codice civile.

**Articolo 9 - Recesso e esclusione del socio**

1. Il diritto di recesso compete ai soci nei casi previsti dalla legge (art. 2473 c.c.). Non si danno cause convenzionali di recesso.
2. Non sono previste specifiche ipotesi di esclusione dei soci.
3. Il recesso del socio determina le situazioni di cui al successivo art. 22. **TITOLO III: Decisioni ed assemblea dei soci**

**Articolo 10 - Decisioni dei soci**

1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dalle presenti norme di funzionamento, nonché sugli argomenti che l'Organo Amministrativo o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.
2. Non possono partecipare alle decisioni i soci morosi ed i soci titolari di partecipazioni per le quali espresse disposizioni di legge dispongono la sospensione del diritto di voto.
3. Ai sensi dell'art. 2465, secondo comma, c.c., deve essere autorizzato dai soci l'acquisto da parte della società, per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dei soci fondatori, dei soci e dell'amministratore unico, nei due anni dalla iscrizione della società nel registro delle imprese.

**Articolo 11 – Controllo analogo**

1. Spetta all'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari l'esercizio del controllo sull'attività posta in essere dalla società in materia di:
  - a) Reclutamento, attribuzione delle mansioni, trattamento giuridico ed economico del personale dipendente;

b) Acquisizione di beni e servizi;

c) Osservanza delle norme civilistiche e fiscali disciplinanti la tenuta dei libri sociali e dei registri contabili, la redazione dei bilanci e delle dichiarazioni fiscali di controllo di gestione.

2. In materia di personale il controllo è affidato all'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, alla quale sono demandati i seguenti compiti:

a) Verificare che le assunzioni del personale vengano eseguite nel rispetto del piano delle assunzioni deliberato dalla Azienda;

b) Verificare che le modalità di reclutamento rispettino le procedure deliberate dalla Azienda.

3. In materia di acquisizione di beni di consumo, di beni strumentali e di servizi, il controllo è affidato all'Area Gestione del Patrimonio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, alla quale sono demandati i seguenti compiti:

a) Verificare che le acquisizioni vengano effettuate nell'ambito delle previsioni contenute nel bilancio di previsione della società e, in particolare, per le acquisizioni di beni strumentali, nell'ambito del piano degli investimenti della società;

b) Verificare che le modalità seguite per le acquisizioni di beni e servizi siano conformi alle procedure deliberate dalla Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

4. In materia di osservanza delle norme civilistiche e fiscali in materia contabile, di bilancio, di dichiarazioni fiscali e in materia di valutazione dei risultati economici conseguiti, il controllo è affidato all'Area Gestione delle Risorse Finanziarie in uno con l'U. O. Controllo di Gestione della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.

**Articolo 12 – Controllo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari.**

1. Il Direttore Generale della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari ha poteri di direzione, gestione, indirizzo e controllo della società.
2. I poteri di direzione, gestione, indirizzo e controllo della società sono esercitati attraverso la fissazione dell'indirizzo e delle modalità di coordinamento e di controllo sulle strategie aziendali.
3. Il Direttore Generale della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari esercita il controllo mediante il preventivo esame ed assenso in ordine a tutti gli atti e negozi posti in essere dall'amministratore della società, anche a rilevanza interna.
4. Il Direttore Generale della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari può annullare tutti gli atti dell'amministratore che risultino in contrasto con gli indirizzi, le strategie e le politiche aziendali preventivamente stabilite.
5. L'amministratore della società deve consentire l'esercizio dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo da parte del Direttore Generale della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari.
6. L'amministratore predispone ed invia al Direttore generale della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, alle scadenze previamente concordate, il piano annuale delle attività e il conseguente bilancio di previsione, che sarà sottoposto alla preventiva approvazione della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari nei modi di legge.
7. L'amministratore predispone entro il mese di luglio di ciascun anno, dettagliata relazione sugli elementi gestionali, economici, patrimoniali e finanziari dei primi sei mesi di esercizio che viene sottoposta al Direttore Generale della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari per l'approvazione.
8. Il Direttore Generale, ove non condivida la relazione di cui al comma 7 o alcune sue parti, nel termine di 20 giorni invia osservazioni scritte all'Amministratore il quale, nei successivi dieci giorni, convoca l'assemblea dei soci per ogni opportuna determinazione. In mancanza di osservazioni la relazione si ha per approvata.

9. L'amministratore, nei termini prescritti per la redazione del progetto di bilancio, predispone la relazione consuntiva sul conseguimento degli obiettivi prefissati nel piano annuale delle attività e sottopone la verifica degli investimenti effettuati al Direttore generale della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari. La relazione costituisce parte integrante e specifica della relazione di cui all'art. 2428 c. c..

### **Articolo 13 - Assemblea dei soci**

1. Le decisioni dei soci debbono essere sempre adottate mediante deliberazione assembleare nel rispetto del metodo collegiale.

A tal fine l'assemblea deve essere convocata dall'Organo Amministrativo anche fuori della sede sociale, purché in Puglia.

2. L'Assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con lettera raccomandata, anche a mano, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo, fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal libro dei soci (nel caso di convocazione a mezzo telefax, posta elettronica o altri mezzi similari, l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio e che risultino espressamente dal libro soci). Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

3. In mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita in forma totalitaria quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale, l'Amministratore Unico e tutti i Sindaci, se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se l'Amministratore Unico o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

4. All'assemblea dei soci, ferme le competenze già devolute dalla legge, spetta deliberare in via esclusiva su:

- indirizzo, coordinamento e controllo delle strategie e delle politiche aziendali tali da garantire il controllo assoluto dei soci sull'attività societaria;
- indirizzo, coordinamento e controllo sulle modalità operative e gestionali, anche in materia di determinazione degli organici e del personale in generale, ivi comprese le modalità di reclutamento, il trattamento giuridico ed economico del personale dipendente, come disciplinato dal CCNL "Sanità privata" applicabile, la organizzazione e gestione dei servizi, le modalità di esecuzione delle prestazioni di cui all'oggetto sociale, l'acquisizione di beni e servizi;
- vigilanza, ispezioni e verifiche relative alla gestione della società, alla documentazione tutta afferente la società, ivi compresa quella contabile, e di tutti gli atti afferenti le competenze di indirizzo, coordinamento e controllo.

#### **Articolo 14 - Svolgimento dell'assemblea**

1. L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.
2. L'Assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci.
3. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare i risultati delle votazioni.
4. È possibile tenere le riunioni dell'Assemblea con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:
  - che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
  - che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

5. Il voto di ciascun socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

6. Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che alla data dell'assemblea stessa risultano soci a norma di legge.

7. Ogni socio avente diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare nella stessa ed esercitare il proprio diritto di voto mediante delega scritta rilasciata ad altra persona, fisica o giuridica, anche non socio.

#### **Articolo 15 - Quorum costitutivi e deliberativi**

1. L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

2. L'assemblea regolarmente costituita a sensi del comma precedente delibera sempre con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

3. Le partecipazioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. Le medesime partecipazioni e quelle per le quali il diritto di voto non è stato esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

4. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, se richiesto dalla legge.

#### **TITOLO IV: Organo amministrativo, rappresentanza sociale, controllo**

##### **Articolo 16 - Amministrazione**

1. La società sarà amministrata da un Amministratore Unico, che potrà essere anche non socio.
2. Non può essere nominato alla carica di Amministratore Unico e se nominato decade dall'ufficio colui che si trova nelle condizioni previste dall'art. 2382 codice civile.
3. L'Amministratore è soggetto al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 codice civile.
4. L'Amministratore Unico dura in carica per tre esercizi ed è rieleggibile.
5. La cessazione dell'amministratore per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.

##### **Articolo 17 - Poteri dell'Amministratore Unico**

1. All'organo amministrativo è affidata la gestione della società. A tal fine l'Amministratore Unico potrà compiere tutti gli atti e tutte le operazioni sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quegli atti e di quelle operazioni che la legge e le presenti norme di funzionamento riservano espressamente all'assemblea dei soci.
2. L'amministratore dovrà predisporre ed inviare al Direttore generale della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, alle scadenze previamente concordate, il piano annuale delle attività e il conseguente bilancio di previsione, che sarà sottoposto alla preventiva approvazione della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari nei modi di legge.
4. L'amministratore dovrà predisporre, entro il mese di luglio di ciascun anno, dettagliata relazione sugli elementi gestionali, economici, patrimoniali e finanziari dei primi sei mesi di esercizio che verrà inviata al Direttore Generale della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziata Policlinico di Bari.

5. L'amministratore, nei termini prescritti per la redazione del progetto di bilancio, dovrà predisporre la relazione consuntiva sul conseguimento degli obiettivi prefissati nel piano annuale delle attività e dovrà inviarla al Direttore generale della Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari. La relazione costituirà parte integrante e specifica della relazione di cui all'art. 2428 c. c..

#### **Articolo 18 - Rappresentanza, compensi e rimborsi**

1. L'Amministratore Unico ha la firma sociale e la rappresentanza generale della società.
2. All'Amministratore Unico spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni ed il compenso stabilito dalla Regione Puglia in applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. 2477/2009 come modificata dalla D.G.R. n. 939/2010.

#### **Articolo 19 - Collegio Sindacale**

1. La nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dall'art. 2477 c. c..
2. Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'Assemblea.
3. I requisiti, le funzioni, le responsabilità e la retribuzione del Collegio Sindacale sono regolati dalla legge.
4. Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi per tele/videoconferenza nel rispetto dei principi di cui all'art. 14.4.

#### **Articolo 20 - Controllo contabile**

1. Salvo che la legge richieda necessariamente che il controllo contabile sia esercitato da un revisore o da una società di revisione iscritti nell'apposito registro, i soci decidono se affidare il controllo contabile al Collegio Sindacale ovvero a un revisore o a una società di revisione iscritti nell'apposito registro.
2. I requisiti, le funzioni, il conferimento dell'incarico, la responsabilità e le attività del revisore contabile o della società di revisione sono regolati dalla legge.

## **TITOLO V: Bilancio ed utili**

### **Articolo 21 - Bilancio e destinazione degli utili**

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità rispettando le vigenti norme di legge.
3. Detto bilancio deve essere presentato ai soci per l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni nell'ipotesi disciplinata dalla legge.
4. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo che i soci decidano speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni oppure decidano di rinviarli in tutto o in parte ai successivi esercizi.
5. Non è consentita la distribuzione di acconti su dividendi.

## **TITOLO VI: Scioglimento e liquidazione**

### **Articolo 22 - Scioglimento e liquidazione**

1. Lo scioglimento e la liquidazione sono regolati dalla legge.
2. Il recesso del socio è causa di scioglimento della società.

## **TITOLO VII: Norme Finali**

### **Articolo 23 - Foro competente**

1. Per qualunque controversia sarà competente il Foro del luogo ove la società ha la propria sede legale.

### **Articolo 24 - Obblighi e vincoli**

La società è tenuta a rispettare i vincoli normativi europei, nazionali e regionali con particolare riferimento alle norme, regolamenti e direttive regionali in materia di assunzione e di gestione del

personale, di contenimento dei costi, di affidamento e gestione dei servizi e delle forniture, di bilancio e contabilità, di trasparenza degli atti e della gestione.

L'amministratore unico della società è responsabile del rispetto dei vincoli di cui innanzi.

**Articolo 25 - Norma finale**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni previste dal codice civile e dalle altre leggi vigenti.

Bari,